

Codice DB1111

D.D. 17 giugno 2014, n. 536

**Rinnovo dell'Atto di Intesa con il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino per l'attività di raccolta e smaltimento di animali selvatici morti o oggetto di interventi di contenimento. Impegno di euro 114.000,00 sul cap.114881 del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016.**

Vista la D.G.R. n. 74-6702 del 03.08.2007 con la quale è stato approvato lo schema dell'atto di intesa tra la Regione Piemonte e la Facoltà di Medicina Veterinaria - Dipartimenti di "Patologia Animale" e "Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia" (adesso Dipartimento di Scienze Veterinarie) dell'Università degli Studi di Torino, per la razionalizzazione ed integrazione delle attività di raccolta e smaltimento degli animali selvatici morti o oggetto di interventi di contenimento;

atteso che il provvedimento di cui al punto precedente prevede la partecipazione dei seguenti Enti:

- Dipartimento di Patologia Animale (adesso Dipartimento di Scienze Veterinarie) della Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino;
- Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia (adesso Dipartimento di Scienze Veterinarie) della Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino;
- Regione Piemonte attraverso l'azione coordinata degli Uffici della Direzione 11.00, Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica;

vista la determinazione dirigenziale n. 1306 del 18.11.2010 con la quale è stato rinnovato l'atto di Intesa per un periodo triennale, per un costo complessivo di 144.000,00 euro per la prosecuzione delle attività di raccolta e smaltimento degli animali selvatici morti o oggetto di interventi di contenimento;

visto l'Atto di Intesa Rep. n. 16228 del 01.06.2011;

vista la determinazione dirigenziale n. 107 del 14 febbraio 2013 con la quale, in attuazione della legge 135/2012 (*spending review*), l'importo relativo al terzo anno di attività è stato ridotto da € 48.0000,00 a € 38.000,00/annui o.f.i. a favore del Dipartimento di Scienze Veterinarie per l'attività di raccolta e smaltimento degli animali selvatici morti o oggetto di interventi di contenimento;

vista la nota prot. n. 1261/DB1111, agli atti del Settore, del Dipartimento di Scienze Veterinarie pervenuta in data 27 gennaio 2014 nella quale, in allegato, viene trasmessa la relazione finale delle attività svolte durante i tre anni inerente la razionalizzazione ed integrazione delle attività di raccolta e smaltimento degli animali selvatici morti o oggetto di interventi di contenimento, con l'analisi dei risultati raggiunti nel triennio, in relazione alla quantità e alle specie degli animali ritirati e all'attività tecnico scientifica di monitoraggio sanitario;

considerato che l'atto di intesa di cui al repertorio 16228 del 01.06.2011 è in scadenza;

atteso che l'atto di intesa, all'articolo 7 (rifiinanziamento) prevede che: "La Regione Piemonte, al fine di consentire la prosecuzione dell'intesa potrà, alla sua naturale scadenza, dopo aver valutato l'efficacia dei risultati e in relazione alle disponibilità di bilancio, rifiinanziare con appositi stanziamenti l'attività dei contraenti Dipartimenti di "Patologia Animale" e "Produzioni Animali,

Epidemiologia ed Ecologia” (adesso entrambi Dipartimento di Scienze Veterinarie) della Facoltà di Medicina Veterinaria – Università degli Studi di Torino nei modi previsti dal presente atto;

considerato che permane la necessità:

- di assicurare la raccolta omogenea e tempestiva di animali selvatici morti sul territorio regionale;
- di assicurare lo smaltimento delle carcasse animali o delle loro parti nel rispetto delle norme sanitarie ed ambientali;
- di migliorare la sensibilità e le conoscenze nei confronti della gestione faunistica e dell'epidemiologia veterinaria applicata alla fauna selvatica;
- di favorire lo scambio di informazioni tra Università, Regione e Province per il miglioramento della gestione della fauna selvatica;

il progetto di studio e le attività connesse consentono alla Regione, Assessorato all'Agricoltura, Caccia e Pesca – Direzione Agricoltura – Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica di adempiere in maniera puntuale ed esaustiva agli obblighi imposti dalla legislazione comunitaria, nazionale in materia faunistico-ambientale;

vista la comunicazione della Direzione regionale Agricoltura – Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica - prot. n. 1634/DB1111 del 03.02.2014 con la quale si chiede al Dipartimento di Scienze Veterinarie la disponibilità al rinnovo e alla prosecuzione dell'Atto di Intesa, visti i risultati positivi conseguiti, sia in relazione alla quantità e alle specie degli animali ritirati che all'attività tecnico scientifica di monitoraggio sanitario;

vista le comunicazioni pervenute in data 04.03.2014 prot. 4571/DB1111 e 25.03.2014 prot. n. 5114/DB1111 del citato Dipartimento, agli atti del Settore, con le quali si conferma la disponibilità al rinnovo dell'Atto di intesa per la durata di anni tre per una spesa complessiva di euro 114.000,00 o.f.i. (38.000,00 annui o.f.i.);

vista l'assegnazione n. 100097 sul capitolo 114881 del bilancio pluriennale 2015, a favore della Direzione Agricoltura disposta con D.G.R. n. 26- 6229 del 02.08.2013;

vista l'assegnazione n. 100007 sul capitolo 114881 del bilancio pluriennale 2016, a favore della Direzione Agricoltura disposta con D.G.R. n. 80-7670 del 21.05.2014;

ritenuto di approvare lo schema dell'Atto di Intesa allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto, pertanto:

- di rinnovare l'Atto di Intesa con il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino;
  - di impegnare la somma di € 114.000,00 sugli stanziamenti del competente capitolo di spesa 114881 dell'UPB DB 11111 del bilancio pluriennale 2014/2016 a favore del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino (c.f. 80088230018), come sotto riportato:
- Impegno di euro 38.000,00 sul cap. 114881 del bilancio pluriennale 2015;
  - Impegno di euro 76.000,00 sul cap. 114881 del bilancio pluriennale 2016;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:

- Impegno di euro 114.000,00
- Importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 38.000,00
- Importo esigibile nel corso dell'anno 2016 € 38.000,00
- Importo esigibile nel corso dell'anno 2017 € 38.000,00

visto l'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), ai sensi del quale "Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro."; tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la l.r. 1 del 05.02.2014 ("Legge finanziaria per l'anno 2014");

vista la l.r. 2 del 05.02.2014 ("Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016");

visto il Regolamento 1774/2002/CE (Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano);

vista la L.11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

vista la D.G.R. n. 74-6702 del 03.08.2007;

vista la D.G.R. n. 26-7055 del 27.01.2014 ("Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2014. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie");

vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014 ("Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016". Ripartizione delle Unità previsionali di Base in capitoli, ai fini della gestione.")

vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014 ("Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014");

vista la D.G.R. n. 80-7670 del 21.05.2014 (Assegnazioni sul bilancio pluriennale 2014/2016 inerenti il Piano di Sviluppo Rurale);

visto l'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

in conformità con quanto previsto all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia, è stato assegnato all'attività in oggetto il CUP G17H03000130001;

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di procedere al rinnovo dell'Atto di Intesa per un periodo triennale, per un costo complessivo di 114.000,00 euro, per la prosecuzione delle attività relative alla razionalizzazione ed integrazione delle attività di raccolta e smaltimento degli animali selvatici morti o oggetto di interventi di contenimento;

- di approvare lo schema dell'atto di intesa allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

- di impegnare la somma di € 114.000,00 sugli stanziamenti del competente capitolo di spesa 114881 dell'UPB DB 11111 del bilancio pluriennale 2014/2016 a favore del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino (c.f. 80088230018) per la razionalizzazione ed integrazione delle attività di raccolta e smaltimento degli animali selvatici morti o oggetto di interventi di contenimento come sotto riportato:

- Impegno di euro 38.000,00 sul cap. 114881 del bilancio pluriennale 2015;

- Impegno di euro 76.000,00 sul cap. 114881 del bilancio pluriennale 2016;

Alla liquidazione delle somme si provvederà a seguito della presentazione, da parte del Dipartimento, di idoneo documento fiscale, secondo le modalità indicate nell'articolo 6 dell'atto di intesa.

Al pagamento della spesa, si provvederà entro i termini concordati e sottoscritti con il Dipartimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale del Piemonte entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 12.10.2010, n. 22.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficario: Dipartimento di Scienze Veterinarie Università degli Studi di Torino;

C.F.: C.F. 80088230018;

Importo: Euro 114.000,00 o.f.c.;

Responsabile del procedimento: Dr. Carlo Di Bisceglie;  
Modalità per l'individuazione del beneficiario: Atto di Intesa tra Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Veterinarie.

Il Dirigente  
Carlo Di Bisceglie

Allegato

**REGIONE PIEMONTE**

ATTO DI INTESA TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO PER LA RAZIONALIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEGLI ANIMALI SELVATICI MORTI O OGGETTO DI INTERVENTI DI CONTENIMENTO.

**PREMESSO CHE**

- In data 11 febbraio 2011, tra gli Enti firmatari, è stato rinnovato l'atto di intesa in titolo per la durata di anni tre con scadenza l'11 febbraio 2014.
- L'art. 7 dell'atto di intesa prescrive che: "La Regione Piemonte, al fine di consentire la prosecuzione dell'intesa potrà, alla sua naturale scadenza, dopo aver valutato l'efficacia dei risultati e in relazione alle disponibilità di bilancio, rifinanziare con appositi stanziamenti l'attività del contraente Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino nei modi previsti dal presente atto".
- Le parti firmatarie hanno espresso il consenso al rinnovo dell'atto di intesa sopra indicata secondo quanto di seguito stabilito;

Tra:

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata dal dott. Carlo DI BISCEGLIE, Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica della Direzione Regionale n. 11 Agricoltura, domiciliato ai fini del presente atto di intesa presso la sede regionale in Torino – Corso Stati Uniti, 21;

E

Il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino (C.F. 80088230018) – rappresentato dal Direttore del Dipartimento Prof. GIOVANNI RE domiciliato, ai fini del presente atto di intesa presso la sede del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino – Via Leonardo da Vinci 44 – Grugliasco (TO);

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Articolo 1**

**(Oggetto)**

Sono oggetto del presente atto di intesa:

- a. la rimodulazione del rapporto tra Regione, con il concorso delle Province, e del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino, al fine di razionalizzare ed integrare le attività di raccolta e smaltimento degli animali selvatici morti o oggetto di interventi di contenimento ma non destinabili al consumo alimentare, al fine di favorire e promuovere attività didattiche, di studio e di ricerca in campo veterinario ed ambientale.

## **Articolo 2**

### **(Finalità dell'atto di intesa)**

L'atto di intesa viene costituito per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- assicurare la raccolta omogenea e tempestiva di animali selvatici trovati morti sul territorio regionale;
- prevedere la possibilità di conservarli temporaneamente in attrezzature frigorifere locali per ridurre il costo del trasporto verso il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino e per modulare gli invii in rapporto alle necessità didattiche e di ricerca;
- migliorare, attraverso apposite indagini, le conoscenze tecniche e scientifiche sulle cause di morte della fauna selvatica, sulle sue abitudini alimentari, sulla genetica delle popolazioni;
- assicurare lo svolgimento dei previsti accertamenti di medicina legale correlati alle notizie di reato in presenza di animali abbattuti illecitamente;
- assicurare lo smaltimento delle carcasse animali o delle loro parti nel rispetto delle norme sanitarie ed ambientali;
- migliorare la sensibilità e le conoscenze degli studenti nei confronti della gestione faunistica e dell'epidemiologia veterinaria applicata alla fauna selvatica;
- favorire lo scambio di informazioni tra Università, Regione e Province per il miglioramento della gestione della fauna e del territorio.

## **Articolo 3**

### **(Impegni della Regione)**

La Regione si impegna a:

a) corrispondere a titolo di corrispettivo la somma complessiva di euro 114.000,00, CUP G17H03000130001 così ripartita:

- primo anno di attività euro 38.000,00
- secondo anno di attività euro 38.000,00
- terzo anno di attività euro 38.000,00

I - per le operazioni di gestione del deposito temporaneo dei selvatici;

II - per le valutazioni tecnico scientifiche oggetto del presente atto di intesa;

III - per lo smaltimento dei materiali presso uno stabilimento riconosciuto/autorizzato;

b) definire, d'intesa con le Province, un protocollo per la raccolta, il trasporto e la registrazione delle spoglie di animali selvatici presso l'Osservatorio dell'Università.

## **Articolo 4**

### **(Impegni del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino)**

Il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino si impegna a:

a) garantire il ritiro delle spoglie dei selvatici morti, raccolti da soggetti terzi in tutti i giorni feriali, previo accordo sulle modalità di consegna al centro universitario;

b) inviare le spoglie dei selvatici morti o loro parti presso uno stabilimento di trattamento o distruzione riconosciuto/autorizzato ai sensi delle disposizioni vigenti;

c) tenere una registrazione di carico/scarico dei selvatici morti conferiti da terzi o ritirati direttamente come da modello proposto dalla Regione d'intesa con le Province;

d) rendicontare con relazione annuale l'andamento dell'attività dell'Osservatorio sia per gli aspetti relativi alla quantità ed alle specie degli animali ritirati ed avviati alla distruzione sia per l'attività tecnico scientifica di monitoraggio sanitario svolta ed i risultati raggiunti;

e) preparare e presentare l'Editing finale, che analizzi i risultati raggiunti nel triennio, in relazione alla quantità e alle specie degli animali ritirati e all'attività tecnico scientifica di monitoraggio sanitario. Tale documento verrà inserito nel sito istituzionale della Regione Piemonte.

## **Articolo 5**

### **(Durata)**

Il presente atto di intesa avrà durata di 3 anni per una spesa complessiva di euro 114.000,00 o.f.i. a partire dalla stipula dello stesso. Modifiche potranno essere apportate, nel corso di validità dell'atto, previo accordo tra le parti.

## **Articolo 6**

### **(Oneri e verifica di esecuzione)**

La Regione Piemonte si impegna a liquidare il corrispettivo, relativo agli adempimenti di cui all'art. 4, sulla base di idoneo documento fiscale, corredato da rendicontazione dell'attività svolta nonché dalla relazione prevista all'art. 4 lett. d).

La documentazione di rendicontazione deve essere trasmessa al Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica della Direzione Regionale - Agricoltura.

Al pagamento della spesa si provvederà entro 90 giorni dal ricevimento della nota di debito da parte del Dipartimento, vistata per regolarità dal Dirigente Responsabile.

## **Articolo 7**

### **(Rifinanziamento)**

La Regione Piemonte, al fine di consentire la prosecuzione dell'intesa potrà, alla sua naturale scadenza, dopo aver valutato l'efficacia dei risultati e in relazione alle disponibilità di bilancio, rifinanziare con appositi stanziamenti l'attività del contraente Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino nei modi previsti dal presente atto.

## **Articolo 8**

### **(Diritto di recesso)**

La Regione Piemonte, in caso di gravi e reiterate inadempienze agli obblighi prescritti dal presente atto di intesa, si riserva la facoltà di recedere agli impegni assunti previa contestazione degli addebiti e formulazione delle relative controdeduzioni da parte del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino entro un termine prefissato dalla Regione stessa.

## **Articolo 9**

### **(Foro competente)**

Per ogni controversia inerente l'applicazione o interpretazione del presente atto è competente l'Autorità Giudiziaria Ordinaria - Foro di Torino.

## **Articolo 10**

### **(Rinvio)**

Per quanto non espressamente convenuto nel presente atto di intesa si applicano le norme vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dipartimento di Scienze Veterinarie  
Università degli Studi di Torino

Il Direttore  
Prof. Giovanni Re

REGIONE PIEMONTE  
Settore Tutela e gestione della fauna  
selvatica e acquatica

Il Responsabile del Settore  
Dott. Carlo DI BISCEGLIE